

Il progetto

Via Gemona, laghetto salvato con 180 mila euro



Da due anni il laghetto di via Gemona è rimasto senza acqua e il quartiere protesta

«Il laghetto di via Gemona è salvo». Ieri la Provincia ha infatti ricevuto dal Comune 80mila euro che serviranno per i lavori di sistemazione dei giardini e del laghetto di via Gemona. «Sempre per il laghetto dell'Uccellis - ha rimarcato il presidente Pietro Fontanini -, la Provincia ha previsto, tra le maggiori spese, 100mila euro». E così l'intervento di recupero della storica area verde potrà iniziare al più presto tenendo in considerazione anche l'appello sottoscritto da più di mille residenti di borgo Gemona che hanno chiesto di realizzare un progetto che mantenga inalterate le dimensioni del laghetto.

Proprio per questo motivo l'assessore all'Edilizia patrimoniale, Stefano Teghil intende confrontarsi con il Comune e con tutto il quartiere: «Per il momento stiamo valutando insieme ai tecnici come procedere tenendo in considerazione anche le ri-

chieste dei cittadini e dei residenti tanto che in futuro stiamo pensando di organizzare anche degli incontri pubblici».

Da due anni il laghetto infatti è rimasto senza acqua: niente più cigni, anatre, pesci e tartarughe quindi, ma tante polemiche. La decisione di togliere l'acqua è stata presa in conseguenza dei costi elevati delle bollette presentate dall'Amga: per il 2006 sono stati pagati 21.688 euro per il primo semestre e 38.309 per il secondo. Un costo giudicato eccessivo dalla precedente amministrazione comunale che dal mese di maggio del 2007 ha chiuso i rubinetti. L'area verde però è di proprietà della Provincia che sta lavorando a un progetto di riqualificazione che prevede anche la realizzazione di un passaggio pedonale per accedere alla chiesa di Santa Chiara che si trova all'interno del giardino del convitto Uccellis. (c.r.)